

**COLLEGIO UNICO DEI REVISORI DEI CONTI DEGLI
ENTI PARCO REGIONALI DELLA TOSCANA
ENTE PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE
VERBALE n° 1b/2019 della seduta del 30 aprile 2019**

L'anno 2019, il giorno trenta del mese di aprile, alle ore 10,00, presso gli uffici Parco delle Regionale di San Rossore Migliarino Massaciuccoli (Pisa), a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Collegio Unico dei Sindaci Revisori degli Enti Parco Regionali della Toscana, Enti Parco Regionali della Toscana, costituito ai sensi dell'art. 23 della Legge Regionale 19 marzo 2015, n. 30, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2019 E BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PLURIENNALE 2019 - 2021. PARERE.

Sono presenti alla seduta quali revisori nominati con deliberazione del Presidente del Consiglio regionale della Toscana n. 6 dell'11 ottobre 2016:

Dott.ssa Adele SCAFA, Presidente del Collegio, Dott. Corrado VIVA, componente e Dott. Andrea SANTUCCI, componente.

Assiste alla seduta il Rag. Marco Comparini, Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane.

E' aperta la seduta per trattare il punto all'ordine del giorno:

Si riportano di seguito, corredati delle relative osservazioni, gli aspetti che il Collegio Unico dei Revisori dei Conti ritiene più significativi per esprimere il proprio motivato giudizio di congruità, coerenza e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio, nonché il parere sugli equilibri complessivi della gestione.

Nel redigere la propria relazione il Collegio Unico dei Revisori dei Conti ha considerato il quadro di regole definito dai seguenti riferimenti normativi:

- Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, con il quale si è dato attuazione alla direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati;
- Principi di revisione predisposti dagli ordini professionali;
- Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 13 del 14 gennaio 2013 "Enti dipendenti della Regione Toscana: direttive in materia di documenti obbligatori che costituiscono l'informativa di Bilancio, modalità di redazione e criteri di valutazione di cui all'art. 4

Comp
Adele Scafa

comma 1 della L.r. 29 dicembre 2010, n. 65 - Legge Finanziaria per l'anno 2011 - come modificata dalla L.R. 27 dicembre 2011, n.66";

- Legge Regionale 19 marzo 2015, n. 30 "Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico - ambientale regionale. Modifiche alla l.r. 24/1994, alla l.r. 65/1997, alla l.r. 24/2000 ed alla l.r. 10/2010", in particolare l'Art. 35 "Contabilità e bilancio dell'ente parco" comma 2. "Il bilancio preventivo economico, annuale e pluriennale, corredato dal piano triennale degli investimenti e dalla relazione illustrativa, è adottato dal consiglio direttivo entro il 30 novembre dell'anno precedente a quello di riferimento. Il bilancio preventivo economico annuale è predisposto nel rispetto dei contenuti del documento di indirizzo annuale di cui all'articolo 44";
- Legge Regionale 1° agosto 2016, n. 48 "Disposizioni in materia di conservazione e valorizzazione del patrimonio naturalistico - ambientale regionale. Modifiche alla l.r. 22/2015 e alla l.r. 30/2015";

Il Collegio Unico dei Revisori dei Conti, ha preso in esame i seguenti documenti:

1. Conto Economico 2019 con proiezione triennale 2019 - 2021;
2. Piano degli Investimenti 2019 con proiezione triennale 2019 - 2021;
3. Relazione Illustrativa del Bilancio Economico Preventivo 2019.

Il Collegio Unico dei Revisori dei Conti prende in esame il materiale inerente l'adozione del bilancio preventivo economico annuale per l'anno 2019 e pluriennale 2019-2021.

Come evidenziato nella Relazione Illustrativa (contenente il programma annuale delle attività 2019), il Bilancio Preventivo Economico per l'anno 2019 è stato redatto tenendo conto dei dati contabili di bilancio preventivo economico 2018, dell'andamento dell'anno 2018 e del Bilancio d'Esercizio 2017. I criteri utilizzati nella formazione del Bilancio Preventivo Economico 2019 sono quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile, dai principi contabili nazionali e dai principi contabili regionali di cui alla DGRT n. 13/2013. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione delle attività istituzionali per le quali l'amministrazione è stata istituita oltre che nel rispetto del principio della continuità.

I criteri di valutazione adottati sono conformi ai principi contabili stabiliti dalla Giunta Regionale. Il Collegio Unico dei Revisori, raccomanda il rispetto del principio della costanza di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo.

Visti il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2019, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 87 del 26 settembre 2018 e la relativa Nota di aggiornamento, approvata con deliberazione del Consiglio regionale n. 109 del 18 dicembre 2018;

la

W

Antonio C. M.

Dato atto che l'attività degli enti parco regionali deve comunque svolgersi in coerenza con gli atti della programmazione regionale richiamata ai punti precedenti;

Richiamate le delibere di Giunta regionale:

- n. 410 del 7 aprile 2015 che ha approvato il progetto speciale del PAER "Parchi e turismo" e n. 701 del 25 maggio 2015 che ha stabilito le prime disposizioni attuative del progetto;
- n. 974 del 12 ottobre 2015 che ha approvato il documento di indirizzo agli enti parco regionali per l'annualità 2016;
- n. 1156 del 22 novembre 2016 che ha approvato il documento di indirizzo agli enti parco regionali per l'annualità 2017;
- n. 97 del 5 febbraio 2018 che ha approvato il documento di indirizzo agli enti parco regionali per l'annualità 2018;
- n. 79 del 28 gennaio 2019 che ha approvato il documento di indirizzo agli enti parco regionali per l'annualità 2019.

In particolare, anche all'Ente parco viene richiesto di concorrere al patto di stabilità interno, attraverso:

- a) il contenimento dei costi di funzionamento della struttura, finalizzato alla riduzione dell'onere a carico del bilancio regionale;
- b) il raggiungimento del pareggio di bilancio;
- c) l'assicurazione del tendenziale mantenimento della stessa tipologia e livello dei servizi.

Tali obiettivi sono stati oggetto di ulteriori indirizzi operativi da parte della Giunta Regionale con deliberazione n. 173 del 18 febbraio 2019. In tale provvedimento, viene posta una particolare attenzione al rispetto degli obiettivi di spesa e alle modalità di compensazione nel caso di eventuali superamenti dei tetti di spesa.

Di seguito si riportano i prospetti finalizzati ad illustrare il perseguimento di detti obiettivi:

Obiettivo spesa personale	2016	2019	differenza sul 2016
Personale	981.425,89	925.482,01	-55.943,88

Mantenimento della spesa del personale al livello del 2016:

obiettivo da raggiungere €. 981.425,89 pari alla spesa per il personale anno 2016;

Previsione di spesa anno 2019 €. 925.482,01.

Obiettivo raggiunto.

Raggiungimento del pareggio di bilancio;

Il Bilancio Preventivo Economico 2019 e il Pluriennale 2019 - 2021 risultano in pareggio.

Cap. 28

Ente Co. M.

La relazione illustrativa del Bilancio preventivo 2019 assicura il tendenziale mantenimento della stessa tipologia e livello dei servizi.

CONTO ECONOMICO PREVENTIVO ANNUALE 2019

Il Bilancio preventivo economico anno 2019 si compone dei seguenti documenti: Conto Economico con proiezione triennale; Piano degli Investimenti con proiezione triennale, Relazione Illustrativa del Bilancio Preventivo 2019.

Viene di seguito riportata una tabella riassuntiva e riepilogativa del Conto Economico Preventivo 2019, posto a confronto con il Bilancio Preventivo Economico 2018 con le previsioni assestate dopo tutte le variazioni di bilancio 2018:

	<i>Bilancio Preventivo Economico 2019</i>	<i>Bilancio Preventivo Economico 2018 assestate</i>
Valore della produzione	1.736.549,56	1.855.538,34
Costi della produzione	1.666.886,02	1.781.268,25
Proventi e oneri finanziari		
Proventi	0,00	56,77
Oneri	8.206,20	10.986,72
Saldo	-8.206,20	-10.929,95
Risultato prima delle imposte	61.457,34	63.340,14
Imposte sul reddito d'esercizio (IRAP)	61.457,34	63.340,14
Risultato d'Esercizio	0,00	0,00

Come si evince dalla tabella, l'ammontare complessivo stimato del valore della produzione è di €1.736.549,56, ed è suddiviso tra Contributi in conto esercizio e in altri ricavi e proventi derivanti dall'attività commerciale.

Il Collegio Unico dei Revisori dei Conti analizza di seguito le principali voci di ricavo che determinano il valore della produzione.

I valori dei contributi in conto esercizio, che rappresentano la principale fonte di finanziamento dell'attività dell'Ente Parco, sono prevalentemente corrisposti dalla Regione Toscana. Per il 2019, per il combinato delle nuove normative, è confermata l'esclusione delle Unioni dei Comuni dalla Comunità del Parco e dai relativi finanziamenti al bilancio e, pur mantenendole nella Comunità del Parco, è escluso anche il finanziamento ordinario da parte delle province di Lucca e Massa - Carrara.





Di seguito si riportata una tabella riepilogativa dei contributi che saranno erogati a favore dell'Ente da parte dei diversi soggetti erogatori (Regione Toscana ed enti che fanno parte della Comunità del Parco):

sottoconto	DENOMINAZIONE	Importo Anno 2019 previsione	Importo Anno 2018 previsione
<i>Contributo della Regione per spese gestione</i>			
400501	Regione Toscana	1.054.000,00	1.054.000,00
400501	Regione Toscana	100.000,00	100.000,00
<i>totale Regione</i>		1.154.000,00	1.154.000,00
<i>Contributi delle Province per spese gestione</i>			
400531	Provincia di Lucca	0,00	50.737,49
400532	Provincia di Massa-Carrara	0,00	0,00
<i>parziale province</i>		0,00	50.737,49
<i>Contributi dei Comuni per spese gestione</i>			
<i>parziale comuni</i>		226.044,56	226.044,56
Totali		1.380.044,56	1.430.782,05

Descrizione	Preventivo 2019	Preventivo 2018	Variazioni	%	Bilancio d'esercizio 2017	Variazioni	%
Contributi in c/esercizio e ricavi:							
Contributi da Regione	1.154.000,00	1.154.000,00	0,00	0,00%	1.120.666,66	33.333,34	2,97%
Contributi e ricavi da province	0,00	50.737,49	-50.737,49	-100,00%	120.029,43	-120.029,43	-100,00%
Contributi e ricavi da comuni	226.044,56	226.044,56	0,00	0,00%	226.044,56	0,00	0,00%
Contributi regionali finalizzati	8.600,00	12.480,00	-3.880,00	-31,09%	8.600,00	0,00	0,00%
Contributi da altri enti finalizzati	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%
Contributi e ricavi da privati	6.927,60	26.266,67	-19.339,07	-73,63%	5.000,00	1.927,60	38,55%
Altri ricavi e proventi	340.977,40	386.009,62	-45.032,22	-11,67%	320.431,64	20.545,76	6,41%
Totale valore della produzione	1.736.549,56	1.855.538,34	-118.988,78	-6,41%	1.800.772,29	-64.222,73	-3,57%

In particolare:

1. Il contributo regionale ordinario 2019 ammonta ad € 1.154.000,00 così come stabilito con Decreto Dirigenziale Giunta Regionale Toscana - Direzione Ambiente ed Energia - Settore Tutela della natura e del mare n. 2690 del 25 febbraio 2019, a firma del dirigente responsabile Ing. Gilda Ruberti;

2. Il contributo da parte dei Comuni facenti parte della Comunità del Parco è stabilito, in maniera identica all'anno precedente, in €. 226.044,56. A seguito dell'entrata in vigore dei nuovi confini del Parco, durante l'esercizio, sarà stabilita l'esatta entità dei contributi a carico di ogni ente, fermo restando il totale previsto di €. 226.044,56.

I ricavi derivanti da vendite e prestazioni derivano principalmente dai diritti per la Valutazione d'Impatto Ambientale per €. 50.000,00, nonché dalla quota parte dovuta ai Comuni sul contributo estrattivo di cui all'art. 27 – comma 3 – della Legge Regionale 25 marzo 2015, n. 35, per un importo di €. 204.000,00.

ANALISI DEI COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione sono previsti in € **1.666.886,02** e diminuiscono di circa centoquindicimila euro rispetto al bilancio preventivo economico assestato 2018. Il Collegio Unico dei Revisori dei Conti raccomanda un continuo aggiornamento di eventuali variazioni dei costi e delle relative coperture.

La relazione illustrativa al Bilancio di previsione economico 2019 indica le modalità seguite per determinare l'importo delle varie voci di costo (acquisti di beni, acquisti di servizi, manutenzioni e riparazioni, godimento di beni di terzi, costo del personale, oneri diversi di gestione, ammortamenti, accantonamenti).

Di seguito viene riportata una tabella che esprime in dettaglio i ricavi e costi della produzione. Nella stessa tabella i valori presunti del bilancio 2019 vengono raffrontati con quelli del bilancio preventivo assestato 2018.

	Bilancio preventivo economico anno 2019	Bilancio preventivo economico anno 2018 assestato
A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	316.500,00	351.944,24
A.5) Altri ricavi e proventi	1.420.049,56	1.503.594,10
<i>di cui Contributi in c/esercizio da Regione Ordinario</i>	1.154.000,00	1.154.000,00
<i>di cui Contributi in c/esercizio da altri Enti Pubblici</i>	226.044,56	276.782,05
<i>di cui Contributi in c/esercizio da altri soggetti</i>	6.927,60	26.266,67
<i>Contributi in c/esercizio da Regione per soggiorni nel Parco</i>	3.600,00	7.480,00
<i>Contributi in c/esercizio da Regione Settimana dei Parchi</i>	5.000,00	5.000,00
<i>Contributi in c/esercizio da Regione Biodiversità</i>	0,00	0,00
<i>Contributi in c/esercizio da Regione Antincendio</i>	0,00	0,00
<i>di cui Ricavi per sterilizzo contributi c/capitale e c/impianti da COFI</i>	6.705,00	6.705,00
<i>di cui Ricavi per sterilizzo contributi Regione investimenti</i>	19.500,00	19.500,00

Andrea C. M.
 Cap. LA

TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.736.549,56	1.855.538,34
B.6) Acquisti di beni	63.783,14	72.104,79
B.7) Acquisti di servizi	363.847,91	392.047,35
B.8) Godimento beni di terzi	10.589,70	12.389,10
B.9) Personale	900.497,07	937.732,87
B.10) Ammortamenti e svalutazioni	112.641,49	120.416,47
B.12) Accantonamenti per rischi e oneri	0,00	0,00
B.14) Oneri diversi di gestione	215.526,71	246.577,67
B - TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	1.666.886,02	1.781.268,25
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	69.663,54	74.270,09
C.1) Interessi attivi	0,00	56,77
C.3) Interessi passivi	8.206,20	10.986,72
F.1.b) Imposte differite e anticipate	61.457,34	63.340,14
UTILE D'ESERCIZIO (Perdita)	0,00	0,00

I costi della produzione sono rappresentati e suddivisi in Macro classi. La prima voce è quella relativa agli “**acquisti di beni**”, distinti a loro volta in “**beni istituzionali**” e “**beni commerciali**”. Per questa categoria di costi, come de resto per tutte le altre, si rilevano significative variazioni in diminuzione.

L'Ente ha potuto rispettare il tetto di spesa del personale rispetto ai dati 2016. Così pure sono stati rispettati gli altri obiettivi assegnati, come dimostrato in precedenza.

Sempre continuando nella valutazione dei costi, per quanto riguarda la voce di costo “**Oneri diversi di gestione**”, il Collegio Unico dei Revisori dei Conti rileva che le voci di costo più importanti sono rappresentate dal pagamento dei tributi locali.

Il Collegio Unico dei Revisori dei Conti ha provveduto ad analizzare il costo “**Ammortamenti**”. Tale costo è stato determinato dalla sommatoria della quota di ammortamento dei cespiti stimati al 31/12/2018 e della quota di ammortamento dei cespiti di nuova acquisizione per il quali è prevista l'entrata in uso nel corso dell'anno 2019.

Il valore degli ammortamenti previsto per il 2019 ammonta ad € 112.641,49. Gli ammortamenti relativi ai beni durevoli acquisiti tramite contributi in conto capitali e inseriti nel processo produttivo, così come quelli derivanti dagli esercizi precedenti che entrano in uso nel 2019 sono

Dato in...
 T...

stati oggetto di sterilizzazione tramite imputazione a ricavo per €. 24.277,40, con la tecnica del Risconto Passivo. Gli investimenti realizzati tramite utilizzo di autofinanziamento non sono stati oggetto di sterilizzazione.

Per quanto riguarda la voce “**Proventi e oneri finanziari**” questi sono relativi ad interessi passivi sui mutui e sono in diminuzione per effetto del rimbalzo delle quote capitale.

Il costo per IRAP, calcolata sulla retribuzione lorda del personale dipendente è considerato tra i costi relativi alle imposte, ma comunque computato tra i costi del personale, nella determinazione degli obiettivi di risparmio.

Il conto economico previsionale 2019 e quello triennale 2019-2021 chiudono in pareggio, come previsto dai principi contabili per gli Enti dipendenti della Regione.

Il Collegio Unico dei Revisori dei Conti osserva che il rispetto del Programma degli Investimenti per l'anno 2019 e del Programma triennale 2019-2021 richiede una particolare attenzione dell'organo amministrativo relativamente ai tempi programmati e alla copertura finanziaria, sulla base di più dettagliati flussi di cassa da monitorare con adeguata periodicità.

Il Collegio Unico dei Revisori dei Conti rileva che il Bilancio preventivo economico pluriennale 2019-2021 si basa sui seguenti assunti:

- il rispetto da parte della Regione Toscana degli usuali tempi di pagamento e della diminuzione progressiva dei contributi erogati dalla Regione Toscana per le attività affidate all'Ente Parco Alpi Apuane;
- la progressiva diminuzione del costo complessivo del personale dipendente;
- nelle singole voci relative ai ricavi sono previsti alcuni aumenti non adeguatamente documentati, trattandosi di mere previsioni; risulta però nel complesso una diminuzione prudenziale delle macrovoci di ricavi, che garantisce la sostenibilità e l'equilibrio di bilancio.

Il verificarsi di quanto previsto nei suddetti assunti garantisce lo sostenibilità del Bilancio preventivo pluriennale.

Detti assunti, a parere del Collegio Unico dei Revisori dei Conti, sono soggetti alle seguenti osservazioni. I contributi erogati dalla Regione Toscana sono diminuiti in modo progressivo fino al 2017; dal 2018, e confermato nel 2019, si registra invece una piccola inversione di tendenza che prevede un maggior importo per circa €. 50.000,00.

In conseguenza di tutte le considerazioni sopra esposte, il Collegio esprime parere di congruità a tale impostazione così come previsto dal principio contabile n.10

Conclusioni

La presente relazione che esprime il parere sul bilancio preventivo economico e contiene un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni, nonché il

Handwritten signature and initials on the right margin.

parere sugli equilibri complessivi della gestione, deve essere allegata al Bilancio Economico preventivo 2019 ed inviata alla Regione Toscana ai sensi dell'art. 35 – comma 4 – della Legge Regionale 19 marzo 2015, n. 30.

Il Collegio Unico dei Revisori dei Conti ha verificato l'osservanza delle norme di legge che regolano l'Ente Parco delle Alpi Apuane nella redazione del Bilancio Preventivo Economico per l'anno 2019 e del Bilancio Preventivo Economico pluriennale per gli anni 2019-2021.

Il Collegio Unico dei Revisori dei Conti ritiene che il bilancio preventivo considerato sia coerente con gli atti di Programmazione economico-finanziaria della Regione Toscana e con il Piano delle attività dell'Ente Parco delle Alpi Apuane per l'anno 2019.

Il Collegio Unico dei Revisori dei Conti ha valutato la congruità delle grandezze economiche, finanziarie e patrimoniali, rispetto agli obiettivi programmati, anche in relazione agli andamenti espressi, dalle stesse grandezze, nei precedenti bilanci dell'Ente Parco delle Alpi Apuane e ai riflessi derivanti dagli impegni pluriennali nel periodo di pianificazione considerato.

Il conto economico preventivo per l'esercizio 2019 è presentato in pareggio, nel rispetto delle norme in materia di bilancio delle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici.

Pertanto, si esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio preventivo economico 2019 e sui bilanci preventivi economici 2019-2021

La verifica ha termine alle ore 11,30 previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

Letto, confermato, sottoscritto.

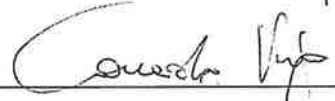
San Rossore (Pi), 30 aprile 2019

I Sindaci Revisori:

Dott.ssa Adele SCAFA



Dott. Corrado VIVA



Dott. Andrea SANTUCCI